


Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale Valutazioni Ambientali
E.prot DVA-2014-0021379 del 30/06/2014

lyondellbasell

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per le Valutazioni ambientali - Divisione IV
Rischio rilevante e autorizzazione integrata ambientale
Via C. Colombo, 44
00147 – Roma RM
aia@PEC.minambiente.it

e p.c.

ISPRA
Segreteria Commissione Istruttoria AIA-IPPC
Att.ne Dott.ssa Roberta Nigro
Via V. Brancati, 48
00186 - Roma RM
roberta.nigro @isprambiente. it



Brindisi, 26 giugno 2014

Riferimento: Basell Poliolefine Italia Srl stabilimento di Brindisi – Verbale di Riunione Supporto ISPRA – Gruppo Istruttore – Gestore, procedimento istruttorio ID 475.

Oggetto: Trasmissione documentazione consegnata “*brevi manu*” ad integrazione degli atti relativi alla riunione tra Supporto ISPRA – Gruppo Istruttore – Gestore per il procedimento istruttorio ID 475.

La società Basell Poliolefine Italia S.r.l. facendo seguito a quanto indicato nel verbale di riunione del 24 giugno 2014 prot CIPPC-00_2014-0001191 del 25/06/2014 relativo al procedimento istruttorio ID 475,

trasmette in allegato

la documentazione già anticipata “*brevi manu*” avete per oggetto:

- 1) Nota con oggetto “Considerazioni giuridiche in relazione all’inserimento di una deroga per il c.d. “*stream 2*”.
- 2) Tabella descrittiva dei diversi stream da inviare in torcia inerente una rimodulazione degli “*stream 2*” e degli “*stream 3*” in relazione a considerazioni di sicurezza ad essi collegati.

Restiamo a disposizione per eventuali chiarimenti.

Distinti saluti.

Basell Poliolefine Italia S.r.l.
Il Gestore dello stabilimento di Brindisi
Ing. Corrado Rotini

Allegato 1 – Nota con oggetto “Considerazioni giuridiche in relazione all’inserimento di una deroga per il c.d. “*stream 2*”

Allegato 2 – Tabella descrittiva dei diversi stream da inviare in torcia.

Basell Poliolefine Italia S.r.l.
Sede Legale
Via Soperga 14/A
I-20127 Milano
Cap. Soc. € 180.000.000 i.v.
Socio Unico

Stabilimento di Brindisi
Via E. Fermi 50
Casella Postale 175
I-72100 Brindisi
Tel: +39 0831 541 1
Fax: +39 0831 541 213
www.lyondellbasell.com

Uffici Amministrativi
Piazzale G. Donegani 12
I-44122 Ferrara
Tel: +39 0532 46 7111
Fax: +39 0532 46 8071

Società soggetta a Direzione e Coordinamento di
LyondellBasell Industries Holdings B.V.
Registro Imprese di Milano
Codice Fiscale e Partita IVA (IT) 11531310156
R.E.A. MI 1471654

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale Valutazioni Ambientali – DIV IV
Via C. Colombo 44
Roma

Al Gruppo istruttore IPPC

Roma, 24 giugno 2014

Gentili Signori,

**Considerazioni giuridiche in relazione all'inserimento di una deroga per
il c.d. "stream n. 2"**

in considerazione dell'entrata in vigore – tra la data della scorsa riunione del 28 gennaio 2014 e la data odierna di convocazione dell'istruttoria per chiarimenti dal gestore – del D. Lgs. n. 46 del 2014 che pur essendo sotto un profilo strettamente normativo, *ratione temporis*, non completamente applicabile ai sensi dell'art. 29 comma 1 del medesimo, la scrivente società, senza pregiudizio di ogni diritto di impugnazione in relazione a eventuali provvedimenti di diniego, osserva quanto segue.

Pur non concordando con l'impostazione proposta relativa alla non autorizzabilità in linea teorica dello stream n. 2 definito esattamente come: "invio di off-gas prodotto in caso di fermata programmata per manutenzione dell'unità cracker di Versalis ex Polimeri Europa" (denominato ai fini di questa lettera "**stream n. 2**"), si osserva che l'impostazione della normativa consente senz'altro – anche nel rigore del nuovo testo e, quindi, *a fortiori* nel regime normativo precedente, quello applicabile all'istanza di modifica sostanziale ID 475 dell'AIA di BPI – l'introduzione di un potere di deroga generale sia nel caso di autorizzazione iniziale sia nel caso di modifica.

Si fa riferimento in particolare al nuovo art. 29 *sexies* comma 7 *bis* il quale testualmente prevede che "7 *Fermo restando quanto prescritto agli articoli 237-sexies, comma 1, lettera e), e 237-octiedecies per gli impianti di incenerimento o coincenerimento, è facoltà dell'autorità competente, considerata la stabilità d'esercizio delle tecniche adottate, l'affidabilità dei controlli e la mancata contestazione al gestore, nel periodo di validità della precedente autorizzazione, di violazioni relative agli obblighi di comunicazione, indicare preventivamente nell'autorizzazione il numero massimo, la massima durata e la massima intensità (comunque non eccedente il 20 per cento) di superamenti dei valori limite di emissione di cui al comma 4-bis, dovuti ad una medesima causa, che possono essere considerati, nel corso di validità dell'autorizzazione stessa, situazioni diverse dal normale esercizio e nel contempo non rientrare tra le situazioni di incidente o imprevisti, disciplinate dall'articolo 29-undecies*".

Tale norma, a nostro giudizio, è certamente un'ottima base anche interpretativa per affermare che il sistema normativo in materia di AIA ora consente addirittura deroghe in via generale nell'autorizzazione iniziale, quando il gestore sia meritevole e comunque non vi sia un impatto ambientale di tipo sostanziale.

Nel caso che ci occupa dobbiamo rilevare che:

(i) quanto alla stabilità di esercizio delle tecniche adottate: non vi è dubbio che BPI utilizzi una torcia riconosciuta indiscutibilmente come la BAT del settore. BPI, pertanto, soddisfa pienamente il requisito previsto dalla norma, garantendo l'applicazione di una tecnica consolidata e di assoluto merito;

(ii) BPI non ha mai violato alcun obbligo di comunicazione in relazione all'argomento;

(iii) certamente l'invio in torcia delle correnti del c.d. "stream n. 2" non rientra né nel normale esercizio, né nelle situazioni di incidente o imprevisti, ma si tratta di una situazione perfettamente programmabile, riguardando un periodo di circa 60 giorni relativo alla manutenzione del cracker di Versalis presso il quale attualmente tale stream n. 2 è inviato.

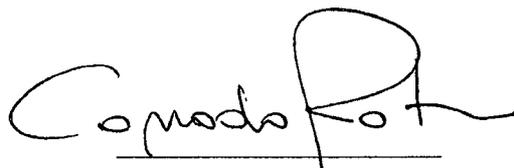
Il fatto che il c.d. "stream n. 2" quindi costituisca uno stream in torcia per il periodo limitato a tali operazioni di manutenzione comporta peraltro che il cracker di Versalis non sia contemporaneamente attivo, con ciò determinandosi un impatto complessivo assai più ridotto.

Sotto un profilo generale, quindi, è indubbio che anche alla luce della nuova normativa la casistica prevista dall'articolo appena citato calzi perfettamente a BPI che, nell'ipotesi in cui non sia autorizzata allo stream n. 2, potrà, comunque, ottenere la prevista deroga.

Per quanto occorrer possa e salva ogni contestazione, BPI rileva come la normativa effettivamente applicabile al procedimento in corso, e cioè antecedentemente all'entrata in vigore del D. Lgs. 46 del 2014, alla luce di quanto previsto dall'art. 271 comma 14 del D. Lgs. 152 del 2006, consenta l'autorizzazione diretta dello stream n. 2 in quanto alla fine del periodo prescrive che "**L'autorizzazione può stabilire specifiche prescrizioni per tali periodi di avviamento e di arresto e per l'eventualità di tali anomalie e guasti ed individuare gli ulteriori periodi transitori nei quali non si applicano i valori limite di emissione**".

Alla luce di quanto precede e rimanendo naturalmente a disposizione per qualsiasi osservazione o chiarimento, confidiamo nell'accoglimento della già presentata proposta.

Con la massima osservanza,



Il Gestore
Ing. Corrado Rotini
Basell Poliolefine Italia S.r.l.

Categorie stream attivazione torcia

Allegato 1 – parte 1

Categoria	Eventi tipici	Unità di impianto	Portata Max [t/h]	Frequenza Stimata	Q anno [t] (Nota 1)	Composizione
1 Fiamma Pilota Combustibile e quantità	Combustione del gas alimentato ai piloti della torcia. Tale gas è costituito dall'off-gas (gas di spurgo) uscente dall'impianto PP2. In caso di indisponibilità dell'off-gas (impianto PP2 fermo), viene alimentato fuel gas dalla rete di stabilimento.	PP2	0,1	Continuo	800	Idrogeno: 0÷1,5 % Etilene: 0÷0,4 % Etano: 0÷1 % Propilene: 60÷100% Propano: 0÷30 % Superiori C6 0÷1 %
2 Stream non riconducibili a stati di emergenza, sicurezza, anomalie e guasti	Invio di off-gas prodotto in caso di fermata programmata per manutenzione dell'unità cracker di Versalis (ex Polimeri Europa).	P9T o PP2	2	1 fermata ogni 5 anni	2800	Idrogeno: 0÷20 % Etilene: 0÷50 % Etano: 0÷3 % Propilene: 0÷98 % Propano: 0÷30 % Butene: 0÷20 % Esene: 0÷10 % Esano: 0÷2 % Azoto: 0÷99 %
3 Stream riconducibili a premergenza e sicurezza	Flussaggio con azoto del collettore di torcia per assicurazione ambiente inerte Fermate programmate per piani di produzione e/o mancanza dei monomeri. Viene eseguito lo svuotamento e la depressurizzazione delle apparecchiature, con attività di bonifica delle stesse per garantirne le condizioni di sicurezza.	P9T e PP2	0,2	80 eventi/giorno	1800	Azoto + tracce di idrocarburi Idrogeno: 0÷ 20% Etilene: 0÷ 50% Etano: 0÷ 3% Propilene: 0÷98% Propano: 0÷30% Butene: 0÷ 20% Esene: 0÷ 10% Esano: 0÷ 2%
	Fermate programmate per le verifiche di legge Viene eseguito lo svuotamento degli impianti, con attività di bonifica al fine i garantire le attività di verifica in sicurezza.	Alternativa mente, P9T o PP2	5	1 fermata all'anno	100	Azoto: 0÷99% Idrogeno: 0÷20% Etilene: 0÷ 50% Etano: 0÷ 3% Propilene: 0÷98% Propano: 0÷30% Butene: 0÷20% Esene: 0÷10% Esano: 0÷2%

Nota 1: I dati relativi alle quantità scaricate nell'anno, sono da intendersi una stima con una variabilità del ± 20%.

Categorie stream attivazione torcia

Allegato 1 – parte 2

Categoria	Eventi tipici	Unità di impianto	Portata Max [t/h]	Frequenza Stimata	Q anno [t] (Nota 1)	Composizione
<p align="center">3 Stream riconducibili a preemergenza e sicurezza</p>	<p>Inserimento o disinserimento del reattore fase gas e inserimento o disinserimento di apparecchiature per garantire in sicurezza assetti operativi o manutenzione.</p>	<p align="center">P9T e PP2</p>	<p align="center">12</p>	<p align="center">72 eventi/anno</p>	<p align="center">400</p>	<p>Azoto: 0÷ 99% Idrogeno: 0÷20% Etilene: 0÷ 50% Etano: 0÷ 3% Propilene: 0÷98% Propano: 0÷30% Butene: 0÷20% Esene: 0÷10% Esano: 0÷2%</p>
	<p>Disservizi improvvisi di apparecchi e/o macchine e/o intasamenti</p>	<p align="center">P9T e PP2</p>	<p align="center">50</p>	<p align="center">15 eventi/anno</p>	<p align="center">750</p>	<p>Idrogeno: 0÷ 20% Etilene: 0÷ 50% Etano: 0÷ 3% Propilene: 0÷98% Propano: 0÷30% Butene: 0÷20% Esene: 0÷10% Esano: 0÷2% Azoto: 0÷ 99%</p>
	<p>Disservizi di apparecchi e/o macchine dell'unità cracker di Versalis (ex Polimeri Europa) che ricevono l'off-gas.</p>	<p align="center">p9T e PP2</p>	<p align="center">2</p>	<p align="center">Nota 2</p>	<p align="center">250</p>	<p>Idrogeno: 0÷20 % Etilene: 0÷50 % Etano: 0÷3 % Propilene: 0÷98 % Propano: 0÷30 % Butene: 0÷20 % Esene: 0÷10 % Esano: 0÷2 % Azoto: 0÷99 %</p>

Nota 1: I dati relativi alle quantità scaricate nell'anno, sono da intendersi una stima con una variabilità del ± 20%.

Nota 2: Trattasi di stream determinato da cause di forza maggiore completamente al di fuori del controllo del Gestore, dipendendo da fattori esterni, pertanto non è possibile dare una stima della sua frequenza.

Categorie stream attivazione torcia

Allegato 1 – parte 3

Categoria	Eventi tipici	Unità di impianto	Portata Max [t/h]	Frequenza Stimata	Q anno [t] (Nota 1)	Composizione
4 Stream derivante da emergenza e sicurezza	Fermate di emergenza degli impianti determinate, da repentina e consistente indisponibilità delle utilities (Energia elettrica, Vapore, Aria strumenti, ecc.) o delle apparecchiature principali di impianto.	P9T e PP2	250	Nota 3		Idrogeno: 0÷20 % Etilene: 0÷50 % Etano: 0÷3 % Propilene: 0÷98 % Propano: 0÷30 % Butene: 0÷20 % Esene: 0÷10 % Esano: 0÷2 % Azoto: 0÷99 %
5 Stream derivante da anomalie e guasti	Arresto di emergenza del compressore di riciclo C301 per il PP2. Arresto di emergenza del compressore OFF-GAS PK501 per il PP2. Arresto di emergenza del compressore di riciclo P301 per il P9T. Arresto di emergenza del compressore OFF-GAS PK1501 per il P9T.	P9T e PP2	10	60 eventi/anno	1500	Idrogeno: 0÷20 % Etilene: 0÷50 % Etano: 0÷3 % Propilene: 0÷98 % Propano: 0÷30 % Butene: 0÷20 % Esene: 0÷10 % Esano: 0÷2 % Azoto: 0÷99 %

Nota 1: I dati relativi alle quantità scaricate nell'anno, sono da intendersi una stima con una variabilità del $\pm 20\%$.

Nota 2: Trattasi di stream determinato da cause di forza maggiore completamente al di fuori del controllo del Gestore, dipendendo da fattori esterni, pertanto non è possibile dare una stima della sua frequenza.

Nota 3: Trattasi di stream determinato da cause di forza maggiore che sono completamente al di fuori del controllo del Gestore dipendendo da fattori esterni, pertanto non può, per definizione, avere limiti quantitativi che configgerebbero con esigenze supreme di sicurezza di persone ed impianti.

DGpostacertificata

Da: BPI_BRO_HSE [bpi_bro_hse@legalmail.it]
Inviato: giovedì 26 giugno 2014 18:11
A: MATTM - valutazioni ambientali - DIV IV
Oggetto: CONTROLLI AIA - BASELL-BR-BRINDISI - OTTEMPERANZA - ID 475 - riunione GI-G -
Invio documentazione già consegnata brevi manu
Allegati: 2014-06-26 - Trasmissione Documenti presentati a riunione GI-Gestore.pdf

RIFERIMENTO

Basell Poliolefine Italia Srl stabilimento di Brindisi - Verbale di Riunione Supporto
ISPRA - Gruppo Istruttore - Gestore, procedimento istruttorio ID 475..

OGGETTO

Trasmissione documentazione consegnata "brevi manu" ad integrazione degli atti relativi
alla riunione tra Supporto ISPRA - Gruppo Istruttore - Gestore per il procedimento
istruttorio ID 475.

Trasmettiamo in allegato la documentazione già anticipata "brevi manu"
secondo quanto indicato nel verbale di riunione del 24 giugno 2014 prot
CIPPC-00_2014-0001191 del 25/06/2014 relativo al procedimento istruttorio ID 475.

Il Referente:

Rodolfo Nacci
Basell Polyolefine Italia S.r.l.
Stabilimento di Brindisi
via E. Fermi, 50
72100 Brindisi
Italy
Tel. +39 0831 541 217
Fax +39 0831 541 213
PEC: bpi_bro_hse@legalmail.it
rodolfo.nacci@lyondellbasell.com